AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 382 26 febbraio 2022 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Carnevale '22

Politica
- **servizi sociali, parte il nuovo Piano di zona**
- **Francese, Conte e gli altri sindaci della Piana del Sele si oppongono all'arrivo di altri rifiuti**
- **con Anna Raviele il Pd volta pagina**

Attualità
- **economia, cultura e turismo, gli obiettivi della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia**
- **al Ferrari si studierà arte e spettacolo**
- **nelle sale l'ultimo film di Ciro De Caro**

Sport
- **calcio: Battipagliese e Atletico inarrestabili**
- **basket: la PB63 Omeps vince e punta ai playoff**

Con articoli di
Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta, Annalisa Giancarlo, Simona Otranto, Crescenzo Marino, Andrea Picariello, Daniela Landi, Ornella Cauteruccio

Ferragosto in Crociera

con speciali sconti fino a **500€** a cabina

Chiedi un preventivo

e ricevi un voucher sconto di **100€**

TOP crociere

Costa

Mediterraneo

Baleari, Spagna e Francia

Costa Toscana

9 Agosto da Napoli

da **940€**

Isole Greche

Catania, Malta, Santorini e Mykonos

Costa Pacifica

13 Agosto da Bari

da **890€**

Prezzo a persona in Tariffa MyCruise

Comprende:

-cabina interna,
-Tasse portuali,
-Quote di servizio,
-Scelta della cabina,
-Punti CostaClub,
-Assicurazione medico/bagaglio

CHIEDI UN PREVENTIVO

Sogni ed Emozioni
VIAGGI & VACANZE

Via Mazzini 74 Battipaglia 0828-30.42.62
www.sogniedemozioni.it www.topcrociere.com

333-21.22.266

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Battipaglia Amarcord

Duecentottanta grammi di felicità

di Crescenzo Marino

Non avevamo bisogno di campi in erba e nemmeno di divise perfette e tutte uguali per giocare, bastava semplicemente la nostra voglia di divertirsi e un oggetto di appena 280 grammi, sferico e semplice, così banale e fragile, ma che costituiva il punto di partenza dei nostri sogni di gloria.

Nei primi anni sessanta, la Mondo, un'azienda torinese di proprietà di Edmondo Stroppiana, grazie all'intuizione di Stefano Seno, un suo operaio, ispirandosi alla vittoria del Brasile nei campionati del mondo in Cile nel 1962, iniziò a produrre una sfera che richiamava i colori e le strisce nere dei palloni di cuoio di quell'epoca. Nacque così il Super Santos, l'oggetto più desiderato, usato e acquistato dai ragazzi, e non solo, degli anni sessanta, settanta e ottanta. Bastava "averlo tra i piedi" e i vicoli, i cortili, le strade e le piazze si trasformavano in campi di calcio.

E così, come per magia, piazza Madonnina era il Maracanà e i giardini di via Italia diventavano San Siro. Il Super Santos non era solo un pallone, in quel tempo, era il "compagno" di giochi più caro e prezioso, la nostra felicità assoluta. Iniziavamo, usciti da scuola, ad "accarezzarlo" a casa, per riprenderlo poi subito dopo pranzo e lasciarlo solo al tramonto del sole. Quella sfera "sacra" di colore arancione con strisce nere e scritta gialla, costava 500 lire, ma per noi aveva un valore immenso, incalcolabile; quando, malauguratamente, si bucava ci sembrava di vivere un trauma esistenziale. Se finiva su di un balcone si tirava a sorte per decidere chi doveva citofonare o bussare alla porta della signora pregandola per farselo ridare sano e salvo. A volte andava bene e ringraziavamo felici, a volte invece il pallone ci veniva sì restituito, ma bucato dal coltello di signore arrabbiatissime, e così anche noi ricevevamo una coltellata al cuore. Se si incastrava tra i rami di un albero si cadeva nello sconforto e si era disposti a tutto: arrampicate acrobatiche e pericolose comprese, pur di salvarlo. Le "cazziate" infinite per le vetrine rotte da tiri troppo forti, le auto che frenavano di colpo perché si sapeva che "appriess' o pallone fuie o guaglione"; le pietre a fare da pali delle porte, la conta per decidere chi giocava portiere. Le partite che duravano mezza giornata e terminavano malvolentieri con l'immancabile "chi segna il prossimo gol vince la partita", anche se si era sul dieci a zero per gli avversari.

Quando passo da via Garibaldi, nei due cortili tra i tre palazzi costruiti da Carmine De Bartolomeis nei primi anni sessanta, mi capita di rivedermi bambino insieme a Valerio, Totore, Genesio, Gerardino, Tonino, Lazzaro, Pierino, Rosario, Leonardo, Ninuccio, Massimiliano, mentre, con un Super Santos tra i piedi prendiamo a calci la noia e urliamo felici alla vita.

Tornano 'e bastimenti

Quindi, apprendiamo, si può fare. Tipo che ho una ditta che smonta amianto dalle case, o ho migliaia di doppioni di quella collezione di bottiglie d'acqua Panna cominciata nel '63, o ho montato in garage una centrale termonucleare artigianale per combattere il carobolletta; insomma, faccio comunque un'attività che produce tanfi e scorie e rifiuti vari, e niente: quando proprio non ne posso più li ammucchio sotto al portone e così, a caso, chiamo una società di smaltimento tunisina per disfarmene. Quella accorre, si prende i fusti coi rifiuti, li imbarca e se ne va. Arrivata al porto di destinazione, però, la doccia gelata: salgono a bordo il maresciallo Omar e l'appuntato Mustafà, danno una guardata, un'annusata generale, qualche calcetto ben assestato ai bidoni e alla fine scrollano il capo: "no, no, rimanda indietro, questa è roba che non possiamo prenderci, è un'annata che non ha mercato". E la nave – fortuna che può riciclare il biglietto dell'andata che non aveva obliterato – si rimette in mare e riporta il carico al mittente. Non a me, però, che sono quello che i rifiuti glieli aveva dati: alla Regione, che a sua volta (con la sua proverbiale trasparenza e assenza di ambiguità) sale su un grattacielo del centro direzionale, osserva il panorama e comincia a fare amblinblancia la lincia e la lancia tra i vari comuni che le capitano sott'occhio per decidere a chi regalare il pacchetto omaggio così scortesemente rifiutato dai dirimpettai nordafricani. Con tutto il legittimo e sacrosanto contorno, è ovvio, di polemiche, proteste e minacce d'insurrezioni.

E io, invece? Il produttore dei rifiuti, il responsabile del remake in versione diplomatica della guerra di Cartagine, il padre creatore di questo irrisolvibile circolo vizioso? Io niente, che vuoi che mi freghi. Torno giù in garage col tutone di Omar Simpson, rimetto in moto il reattore ricavato dal secchiello dello spumante e aspetto che l'energia nucleare mi ricarichi il gruppo elettrogeno mentre sfoglio un numero a caso di Diabolik preso dallo scaffale dei sottoli.

Il concetto è stantio, insomma: se il pesce puzza dalla testa, poi hai voglia a detergere, lavare lische e spruzzare limone. E mi sovviene quando tempo fa, quand'ancora m'illudevo che i partecipanti ai social possedessero tolleranza di vedute, in occasione d'una mobilitazione popolare proprio per la questione rifiuti affermai che spostare geograficamente il problema nell'immediato non sopperiva alla certezza che si sarebbe ripresentato a breve. E che, forse, la questione poteva solo essere spalmata in un'ottica di lungo periodo, imponendo a "quelli che ne capivano" (non a un popolo istigato e spaventato) l'onere imprescindibile di ri-ragionare radicalmente, in termini qualitativi e quantitativi, scelte di materiali, filiere strategiche di conferimento, metodologie di recupero. Inutile dire che, in risposta, non conobbi mai così tanti esperti in tematiche ambientali come allora: tutti laureati di botto in chimica e merceologia, come trasformati col bidibodibibù della bacchetta della fata madrina. Acqua passata, per carità, e chi si ripermette. Però ora scusatemi, ma mi bolle l'acqua nel reattore: ché a me, non me ne vogliate, ma il plutonio piace al dente.

Ernesto Giacomino

In silenzio, addolorati, siamo vicini alle famiglie Mandia e Benesatto.

Nero su Bianco

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La Favorita del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490

EMPORIO
Antico Borgo
ENOTECA · COLONIALI · OGGETTISTICA

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

EMPORIO
Antico Borgo
VIA CERNAIA 35 · TEL. 0828 031393

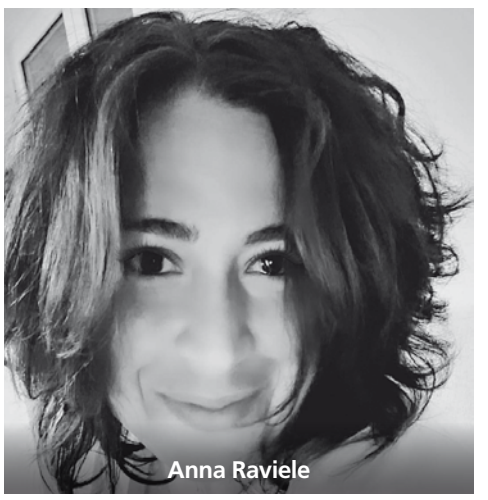
Servizi sociali, parte il nuovo Piano di zona

Con una nota datata 18 gennaio, la Regione Campania prende atto della nascita ufficiale del nuovo **Piano di zona** con capofila Battipaglia, e chiede i documenti relativi al coordinatore, ai vari uffici e compiti, nonché stabilisce l'avvio della programmazione dalla seconda annualità del quarto Psr 2019-2021.
Proprio sulla base della nota regionale, il nuovo Piano di zona che prende il nome ufficiale di S4-1, consentirà di iniziare la programmazione degli interventi, partendo dalla terza annualità. Sarà allora possibile accedere ai fondi destinati ai piani di zona. Nel frattempo, ovviamente, i servizi cosiddetti essenziali, già organizzati e programmati dal vecchio ambito con capofila Pontecagnano, dovranno proseguire. Insomma un periodo di transizione nel quale si dovrebbe garantire la continuità dei servizi e, parallelamente, far avviare la nuova gestione e la nuova programmazione. Tutti i servizi cosiddetti "extra Fua", cioè finanziati o finanziabili al di là del fondo unico destinato agli ambiti, potranno essere già programmati e avviati dal nuovo Piano di zona.
Sarebbe stato proprio l'imminente arrivo del decreto regionale, di cui l'assessore **Francesca Giugliano** era già a conoscenza dopo gli incontri tenuti in Regione nel mese di novembre, ad averla indotta ad astenersi nell'ultima votazione del vecchio piano di zona, durante la quale i comuni afferenti decisero i servizi in prosecuzione. «Era un'astensione che non inficiava la votazione, ma piuttosto un voler rimarcare la volontà politica di essere finalmente autonomi – ha spiegato l'assessore – Tanto che ora Pontecagnano dovrà mettere nero su bianco che Battipaglia, Bellizzi ed Olevano non fanno più parte di quell'ambito. In realtà secondo me già non ne facevano più parte quando si tenne la riunione, perciò non avremmo dovuto proprio votare in quella sede». Dal 1° marzo, quindi, toccherà direttamente al nuovo Piano di zona gestire – ad esempio – la specialistica nelle scuole. «Lo faremo comunque in continuità – spiega l'assessore – in modo da non creare disservizi. Alcuni compiti, per i quali il Pdz di Pontecagnano ha già impegnato fondi e avviato i servizi, saranno ancora gestiti da loro fino a tutto il 2023. Ma per gli altri subentriamo già dal 1° marzo e chiederemo il riparto dei fondi relativi. E, infatti, ci siamo candidati ad una serie di progetti che intendiamo avviare noi». La transizione potrebbe non essere indolore. Perché nel vecchio ambito era proprio Battipaglia a versare gli importi più cospicui, avendo più abitanti.
Soddisfatta dell'avvio del nuovo Piano di zona anche l'ex assessore **Monica Giuliano**, cui si deve il "distacco" da Pontecagnano. «Sono felice che ora si concretizzi quanto avevo avviato – ha commentato l'avvocato - Ho però due preoccupazioni. La prima riguarda il famoso voto "uno vale uno" che potrebbe mettere la nostra città in minoranza qualora Bellizzi e Olevano non gradissero qualche iniziativa. La seconda è la scelta della "convenzione" che penalizza il Piano di zona nell'assegnazione di fondi ulteriori. La stessa Regione ha chiarito che ritiene la creazione di aziende per la gestione dei Piani di zona un sistema migliore e più produttivo rispetto alla vecchia convenzione. Magari è solo questione di tempo e si arriverà a una soluzione diversa».

Stefania Battista

Battipaglia ha un Pd tutto nuovo

Se il Congresso dello scorso 8 dicembre aveva decretato il rinnovamento del **Partito democratico** in città, con l'elezione a segretario cittadino di **Anna Raviele**, la conferenza stampa del 12 febbraio ha reso nota la composizione dell'ufficio di segreteria che l'affiancherà. Sono stati costituiti, innanzitutto, quattro dipartimenti di lavoro, ciascuno impegnato in una specifica area tematica: la commissione sanità e politiche sociali, coordinata da **Francesco Della Corte**; la commissione attività produttive e lavoro, con **Mario Balzano** come coordinatore; quella su istruzione, formazione e cultura, coordinata da **Daniela Limongiello**; e la commissione governo del territorio, coordinata da **Nicola Vitolo**. I quattro coordinatori sono parte dei nove membri che compongono l'ufficio di segreteria: a loro, infatti, si affiancano **Rossella Femiano**, **Angelo Reggente**, **Veronica Notari**, **Alessandro Galietta** e **Valerio Calabrese**.
«Il mio motto è "entusiasmo genera entusiasmo" – afferma la segretaria Dem **Anna Raviele** – Noi usciamo da un commissariamento, ma oggi c'è un nutrito gruppo di ragazzi che mi affianca. Oggi siamo come una tela bianca, nel senso che stiamo cominciando a scrivere qualche riga: io credo che qualcosa di buono potrà essere scritto anche nei prossimi mesi. Vorrei che il partito che stiamo costruendo sia autonomo e credibile, condizioni che non credo siano facili e scontate, soprattutto per la storia che ha il Pd a Battipaglia». Il prossimo passo sarà la campagna tesseramenti, che si aprirà a breve.


Anna Raviele

Sul passato del Partito democratico battipagliese si è pronunciato anche **Raffaele Femiano**, dirigente regionale del Pd: «Quello che è accaduto a Battipaglia a causa di oltre tre anni di commissariamento aveva rotto la fiducia degli iscritti nei confronti del partito; avevano distrutto l'autonomia e ignorato il rispetto dei ruoli tra i dirigenti di partito eletti nei congressi. Insieme a tanti amici, però, abbiamo deciso con determinazione di ricostruirlo con un gruppo di giovani di altissimo livello, che con la loro attività produrranno un programma ambizioso, lavoreranno tutti insieme in piena autonomia, così come prevedono le norme statutarie, per portare alle prossime elezioni un centrosinistra unito, con liste di candidati con alto senso delle istituzioni, così come faremo per il futuro candidato sindaco. E, potete esserne certi, non tollereremo più interferenze provenienti dall'esterno del nostro territorio».

Romano Carabotta

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO,
CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA,
FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.
LOVE MARGRES ARISTON Dom san marco KEOPE ARCOM ALCAS ITALIA GIACOMINI
BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

La Piana del Sele unita contro i rifiuti

L'annunciato arrivo dei 213 container carichi di rifiuti dal porto di Sousse, in Tunisia ha avuto un effetto imprevisto: unire i sindaci della Piana del Sele. Se in passato, dinanzi al problema ambientale determinato dall'apertura di discariche, impianti di trattamento, siti di stoccaggio – definiti provvisori ma rimasti insoluti per per decenni – i singoli comuni hanno protestato sempre in modo isolato, questa volta la Piana del Sele sembra pronta alla ribellione sotto un unico vessillo. Il grido unanime è "Basta immondizia".
E se in un primo momento a chiamare a raccolta i comuni vicini era stata Battipaglia, giacché la destinazione iniziale dei containers era l'ex Stir, scongiurato il pericolo, la nuova destinazione è apparsa una beffa quanto la prima. L'area militare di Persano, infatti, sita nel comune di Serre, è ad un tiro di schioppo dall'oasi naturale. Non solo. Il territorio prescelto fa comunque parte dello stesso comprensorio, quella Piana del Sele che i sindaci, tutti, intendono preservare per la doppia vocazione: agricola e turistica. Così a chiamare a raccolta stavolta è stato il primo cittadino di Serre, **Franco Mennella**. E, al di là degli steccati ideologici, hanno risposto prontamente all'appello non solo i comuni più vicini della comunità montana degli Alburni con cui Serre confina, ma i due più grandi della Piana: Battipaglia ed Eboli. Cecilia Francese e Mario Conte, infatti, in questi giorni sono stati al fianco di Mennella.

«Una decisione, quella regionale, incoerente e inaccettabile – ha dichiarato **Cecilia Francese** – che contrasta con la vocazione economica del territorio». Le ha fatto eco **Mario Conte** che, oltre a partecipare insieme a Francese al Consiglio comunale "aperto" tenutosi lunedì sera nell'auditorium comunale di Serre, si è recato anche al presidio di Persano. «Siamo qui perché il problema dei rifiuti non è solo di Serre o di Persano, ma è dell'intero comprensorio della Piana del Sele – ha dichiarato il sindaco di Eboli – Il nostro territorio è un unicum, in cui la forte vocazione agricola e lattiero-casearia va salvaguardata dagli scempi ambientali».
I sindaci non sembrano intenzionati a fermarsi e hanno intenzione di ricorrere anche alle vie legali per fermare la decisione regionale e la conseguente autorizzazione provinciale. La questione non sarà di facile soluzione, poiché intorno al contenuto di quei container, oltre alle vicende giudiziarie tunisine, che hanno portato addirittura all'arresto di un ministro, pare aleggino altri misteri: i container inviati all'estero, secondo la ditta di Polla, la Sra srl, erano 212, ora invece pare se ne contino 213. E dopo quasi due anni di permanenza all'estero nessuno può garantire che non siano stati aperti, e assicurare che contengano ancora gli originari scarti di rifiuti plastici.
Ma il dato su cui riflettere, la novità incoraggiante, è che la Piana del Sele pare finalmente iniziare ad agire come "area vasta". Non più divisa dagli interessi di campanile, ma protesa verso un progetto di sviluppo comune.

Stefania Battista

Fondazione Cassa Rurale: economia, cultura e turismo

Generare un positivo impatto sociale ed economico sul territorio, contribuendo alla valorizzazione culturale e del capitale umano della provincia di Salerno, con particolare attenzione a Battipaglia e alla Piana del Sele. Questa la mission della **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia**, sempre più motore sociale di **Banca Campania Centro**, grazie a una visione fondata su progettualità innovative e alla sinergia con enti ed organizzazioni come Confindustria Salerno, Ordini professionali, Camera di Commercio, Fondazioni e Università. Un esempio di questo approccio sistemico è dato dal *Focus Socio Economico*, un vero e proprio osservatorio economico realizzato in partnership con la **Fondazione Saccone** che, nel 2021, ha acceso i riflettori sul tessuto socio economico di Battipaglia, valutando i trend di crescita e lo scenario di settori come industria, agricoltura e terzo settore, raccogliendo testimonianze di numerosi imprenditori. Un progetto diventato una *case history* per gli studenti dell'Università degli Studi di Salerno e che ha segnato l'inizio di un'importante collaborazione con l'ateneo, che porterà all'assegnazione di una Borsa di Studio nel 2022.
«Puntiamo a rappresentare sempre più un collettore in grado di recepire le energie positive in ambito culturale, artistico, economico e sociale e a metterle in circolo a vantaggio del territorio – spiega **Federico Del Grosso**, presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia – In questi anni, grazie alla volontà del presidente di Banca Campania Centro Camillo Catarozzo e del direttore generale Fausto Salvati, e all'impegno dei miei consiglieri, ci siamo orientati verso più direttrici: economica, con il Focus attivato in collaborazione con il CELPE; culturale, con la partnership con il Festival *Linea d'Ombra*, che ha portato alla realizzazione di un cortometraggio con Kairòs, l'associazione di giovani soci di Banca Campania Centro; turistica, con i progetti di sviluppo e valorizzazione di Olevano sul Tusciano».

Federico Del Grosso

Tanti i progetti in cantiere insieme a Banca Campania Centro, tra cui il convegno nazionale "Donne e Cooperazione" per stimolare l'autoimprenditorialità femminile e la parità di genere in ambito lavorativo, in programma nel mese di marzo, promosso insieme a IDEE, Associazione delle Donne del Credito Cooperativo.
«Siamo in prima linea rispetto a diverse tematiche, come sostenibilità sociale ed ambientale – continua Del Grosso – Al di là dei tanti progetti realizzati e che realizzeremo, siamo orgogliosi del modello attuato fin qui, che mette a sistema il dinamismo delle organizzazioni presenti sul territorio, idee e creatività al servizio delle comunità».

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Ornella Cauteruccio, Ernesto Giacomino, Annalisa Giancarlo, Daniela Landi, Crescenzo Marino, Simona Otranto, Andrea Picariello, Elisa Sarluca.

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

office

Un design ricercato, per offrire ogni giorno
un ambiente ricco di stimoli e piacevole da vivere.

SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA)
sistema54.com

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

La festa di tutti gli scout

Il **22 febbraio** di ogni anno, gli scout di tutto il mondo festeggiano la *Giornata Mondiale del Pensiero (Thinking Day)*, in concomitanza con l'anniversario della nascita dei fondatori dello scautismo: **Sir Robert Baden-Powell** e **Lady Olave Baden-Powell**. Questa data rappresenta per tutti gli scout l'occasione per riflettere sul movimento di fratellanza internazionale e per agire per rafforzarlo e sostenerlo.
La *Giornata Mondiale del Pensiero* è la giornata in cui in tutto il mondo si festeggia l'amicizia, e i vari gruppi scout si impegnano a raccogliere fondi per realizzare progetti e programmi che coinvolgono ragazze e giovani donne.
I gruppi scout di Battipaglia, per la prima volta dopo anni, si sono riuniti insieme lo scorso **22 febbraio** per celebrare, presso la **chiesa S. Maria della Speranza**, l'importante ricorrenza: il tema scelto per il 2022 è "Il nostro mondo, il nostro futuro equo". Un modo per rimarcare la volontà di cooperare e di condividere ideali, metodi e obiettivi. La famiglia scout battipagliese, nella quale sono "cresciuti" migliaia di bambini e adolescenti, è nata nel lontano 1946 e oggi è composta da ben quattro gruppi: **AGESCI Battipaglia I**, **AGESCI Battipaglia III**, **Federazione Scout d'Europa Battipaglia VII** e **Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani Battipaglia II**.
Il *Thinking Day* di quest'anno è stato vissuto con grande partecipazione e con un solenne impegno: progettare iniziative comuni che contribuiscano a una crescita sociale e civile di tutta la comunità battipagliese.

Annalisa Giancarlo

Francese sceglie: è Grimaldi il capostaff

La sindaca **Cecilia Francese**, dopo la nomina del portavoce, a metà febbraio ha nominato anche il nuovo capostaff, che la coadiuverà nell'attività di indirizzo, di controllo e di verifica dell'attuazione delle politiche pubbliche e partecipative. Si tratta dell'avvocato **Alessandro Grimaldi**, classe 1971, che ha già frequentato i "piani alti" di piazza Aldo Moro, essendo stato assessore all'avvocatura e ai servizi sociali durante l'amministrazione guidata da **Giovanni Santomauro**. Grimaldi ricoprirà il delicato incarico per l'intero mandato del sindaco, con uno compenso di circa ventimila euro annui. Al nuovo capostaff gli auguri di buon lavoro da parte di *Nero su Bianco*.

Romano Carabotta

Al Ferrari per studiare tecnologia e spettacolo

L'offerta formativa dell'**istituto di istruzione superiore Enzo Ferrari** di Battipaglia si arricchisce di un nuovo indirizzo di professionale: **servizi culturali e dello spettacolo**. Si tratta di un percorso particolarmente adatto a chi ha interesse per la comunicazione e per le tecnologie utilizzate nel mondo della fotografia, del cinema, della televisione, del teatro e dei new media, o vuole operare nella pianificazione e realizzazione dei servizi collegati alle attività culturali, artistiche e di organizzazione di eventi.
«La creazione di questo nuovo indirizzo nasce dall'osservazione dell'evoluzione delle competenze acquisite dai nostri alunni e dal loro percorso professionale successivo – ha sottolineato la dirigente scolastica del Ferrari, **Daniela Palma** – In tanti, infatti, sono usciti dal nostro istituto e hanno poi svolto carriere in ambito culturale o nel mondo dello spettacolo. Molti di loro sono diventati attori, speaker radiofonici, giornalisti. Ciò è accaduto perché, per acquisire quelle competenze che oggi definiamo *soft skills,* quest'istituto si è dedicato moltissimo alla creazione e strutturazione di percorsi alternativi attraverso dei progetti dedicati».
Progetti di inclusione come *Regalami un sorriso*, tenuti dai ragazzi per altri ragazzi. Un *peer to peer* che ha visto alcuni alunni del Ferrari guidare e servire i compagni in attività artistiche e teatrali. Oltre a questo, la scuola ha organizzato tantissimi progetti di teatro e di cinema, girando cortometraggi e mettendo in scena rappresentazioni teatrali.
Lo scopo di questi progetti, ha continuato Daniela Palma, è stato quello di coniugare esperienze definite trasversali con l'apprendimento delle consuete materie scolastiche: «Abbiamo creato strategie e metodologie vicine al mondo dello spettacolo, come la ricerca storica degli abiti usati nel passato, nel corso di Moda. Siamo stati sempre attenti al digitale e alle nuove tecnologie: basti pensare che abbiamo una web tv e un format web in cui gli studenti forniscono delle vere e proprie pillole digitali. Questa commistione tra scuola, spettacolo e cultura è una formula che può agevolare l'inserimento lavorativo degli allievi, uno dei nostri obiettivi principali».

Daniela Palma

La preside è molto determinata e per il prossimo anno scolastico annuncia: «Vogliamo creare almeno una classe che segua questo nuovo indirizzo. Per questo motivo, invito quei ragazzi ancora in dubbio a scegliere il nuovo corso di studi, perché è veramente interessante e innovativo. Inoltre, consentirà loro di acquisire competenze molto ricercate dal mercato del lavoro e di collaborare, attraverso progetti e iniziative scolastiche, con importanti realtà del territorio che lavorano nel cinema e nella cultura».

Antonio Abate

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 12 marzo

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702

TI ASPETTIAMO
Domenica 27 febbraio
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cisento vadolento Cilento
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

Cinema

Il film di De Caro incanta la critica

Lo scorso 17 febbraio, nei cinema di tutta Italia è uscito *Giulia*, un film che nella prima settimana di programmazione ha ottenuto un discreto successo al botteghino e ottimi giudizi della critica. Lo ha diretto un giovane regista battipagliese, **Ciro De Caro**. C'è sembrato il caso di raggiungerlo e di conoscerlo meglio.

Ciro De Caro

***Giulia* è il suo terzo film da regista. Quanto ha imparato dai primi due?**
Ho imparato a non ascoltare troppo quello che si aspettano gli altri da me. Credo che in un certo tipo di cinema sia importante la sincerità e l'urgenza.
Ha vissuto a lungo a Battipaglia. Quali ricordi la legano alla nostra città?
Ho nostalgia di poter girare in bicicletta liberamente, giocare a pallone in un parcheggio, tutte le cose semplici che facevo e che ricordo volentieri.
Il suo film è uno scontro tra due mondi, libertà e regole. Può esserci una via di mezzo, un punto d'incontro tra questi due opposti?
Sinceramente, a questa domanda rispondo con difficoltà. Diciamo che secondo me si dovrebbe vivere senza regole, nel rispetto degli altri. In questo periodo regole e libertà sono dei concetti messi a dura prova e a volte utilizzati come una clava per colpire chi non la pensa come noi. Secondo me c'è sempre un motivo per cui gli altri si comportano in un determinato modo, saperlo ci aiuterebbe a comprendere meglio noi stessi e a capire che non c'è nessun nemico dall'altra parte. Ci sono persone che la vedono in maniera diversa e rispettandole si potrebbe vivere più serenamente. Ma mi rendo conto che forse questo non è difficile, probabilmente è impossibile.
Secondo lei chi è veramente libero?
Secondo me è veramente libero chi guarda l'orizzonte senza lasciarsi spaventare dalla vastità e non guarda indietro, non perde energie per qualcosa che gli è successo in passato. Ecco, queste sono le due condizioni per essere veramente liberi: avere meno bisogni e non avere rimpianti.
I suoi film sembrano raccontare la storia di ognuno di noi.
È vero. I protagonisti sono personaggi che io vedo tutti i giorni, magari li conosco direttamente. A volte sono io, spesso molto camuffato. Se uno guarda con sincerità la realtà e la racconta senza giudicare, viene fuori qualcosa in cui tutti facilmente possono immedesimarsi; perché d'altronde viviamo tutti nello stesso posto, più o meno

siamo tutti nello stesso acquario. Il mondo è vasto, ma piccolo tutto sommato; le esperienze, anche quando sono molto diverse, ci accomunano. Mi piace raccontare attraverso il particolare qualcosa di più grande anche se non in maniera spudorata.
Cosa si aspetta da questo film?
Mi aspetto che chi vede *Giulia* possa apprezzare il fatto che si tratta di un film sincero, onesto e che non giudichi né i personaggi né chi lo guarda. Mi aspetto che si possa notare la semplicità di questo film e il fatto che è stato fatto perché c'era l'urgenza di fare qualcosa. *Giulia* è cresciuto dentro di me e l'ho voluto raccontare. Spero che questa sincerità arrivi.

Annalisa Giancarlo

Musica

Il ritorno di Artika

Dopo diversi anni di stop, torna prepotentemente alla ribalta la cantante battipagliese **Artika**. Dopo i precedenti singoli pubblicati in digitale, tra cui *Solo un nome* e *Fantastico*, l'artista, superato un difficile momento personale, è riuscita a ritrovare le forze per tuffarsi con rinnovata energia nella musica. In questa impresa è stato indispensabile il supporto del marito e road agent, **Luigi Aulito** che, insieme al giovane musicista David Vuto (anche lui battipagliese), ha dato vita al brano inedito *Rosso indelebile*, da pochi giorni rilasciato in digitale.
«Da sempre dedito alla poesia – afferma Artika in riferimento al marito Luigi – aveva scritto il testo ispirato dalla continua violenza domestica commessa ai danni delle donne. Il testo sembra scritto da una donna che subisce e per questo motivo mi ha colpito tanto». La musica che accompagna questo brano è invece opera di **David Vuto**, musicista che fa parte della band che accompagna la cantante nei live. L'arrangiamento di *Rosso indelebile* è stato curato del Maestro **Francesco Galdieri**. La cantante, a proposito della collaborazione con Galdieri, dice: «Con lui abbiamo sperimentato e miscelato le sonorità elettroniche con quelle pop-rock».
Affinché la canzone potesse diventare di tutti, raggiungendo il mercato discografico sulle piattaforme di streaming e non solo, Artika s'è affidata al supporto della label SPC Sound di **Silvio Pacicca** e **Lino Sansone**: «Con loro stiamo programmando il futuro del progetto Artika, che prevede un nuovo inedito e tanti show dal vivo»,

Artika

aggiunge la cantante battipagliese, pronta a far rientrare la luce nella sua vita, lasciando parlare la sua straordinaria voce e le sue canzoni.

Andrea Picariello

VISIT MOA
moamuseum.it
Museum of Operation Avalanche
333.49.02.910 · 0828.33.27.94

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Il mirtillo rosso americano contro le cistiti

Il mirtillo rosso americano, *Vaccinium macrocarpon*, è anche conosciuto come **cranberries**. Più precisamente tale termine inglese definisce i gruppi di piccoli arbusti sempreverdi, appartenenti alla famiglia delle ericaceae, che crescono spontanei nel nord degli Stati Uniti d'America (*V. macrocarpon, V. microcarpon, V. eritrocharpon, V. oxycoccos*). Questa pianta produce delle bacche globose rosse, dal sapore asprigno, che possono essere consumate tal quali o come succo. Erano parte integrante dell'alimentazione dei nativi d'America e venivano, inoltre, utilizzate come colorante e cicatrizzante delle ferite. I frutti di cranberries, che costituiscono la droga, ossia la parte della pianta farmacologicamente attiva, contengono numerosi flavonoidi, vitamine e sali minerali. Costituiscono, in particolare, una ricca fonte di proantocianidine, sostanze che vengono prodotte da numerose altre piante come la locale vite comune, note per le proprietà antiossidanti. Presenti anche carboidrati e acidi organici.

L'impiego prevalente in fitoterapia del **succo di mirtillo rosso** è nel **trattamento delle cistiti recidivanti**. È stato scientificamente dimostrato, attraverso numerosi studi clinici, come questa pianta riesca a inibire l'adesione batterica alla mucosa della vescica risultando utile nella prevenzione e nel trattamento delle infezioni delle vie urinarie. In particolare, **è in grado di provocare un'inibizione irreversibile dell'adesione di *Escherichia coli***, uno dei batteri, comunemente presente nelle feci, principale responsabile delle infezioni. L'efficacia era stata inizialmente ed erroneamente attribuita ad una modifica del ph delle urine.

Il mirtillo rosso americano non va confuso con un altro mirtillo rosso, il *Vaccinium vitis idaea, pianta* appartenente alla stessa famiglia ma che ha un impiego differente (disturbi intestinali e legati al ciclo femminile).

Pur essendo una pianta considerata sicura, alcune evidenze suggeriscono che il consumo eccessivo, abituale e prolungato potrebbe causare episodi di diarrea. Non ci sono controindicazioni di utilizzo in gravidanza.

In commercio è facilmente reperibile sotto forma di succo concentrato, in tintura madre o in estratto secco (capsule). Negli integratoti è spesso abbinato al d-mannosio, monosaccaride ad effetto antibatterico, anch'esso utile nel trattamento delle cistiti. Si può altresì trovare combinato con un'altra pianta appartenente alla stessa famiglia, dalle spiccate proprietà antisettiche sul tratto urinario: l'uva ursina, *Arctostaphylos uva-ursi*. Il mirtillo rosso è considerato maggiormente efficace nella fase di prevenzione delle recidive, mentre l'uva ursina nelle fasi acute d'infezione.

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**

Mail, Banca Campania Centro, Axa, Cersam, Cjo Salvi, Salotti Cappiello, Phlogas & Power, Antica Erboristeria, Emporio Antico Borgo, Generali, Sogni ed Emozioni, Sistema 54.

Psicologia

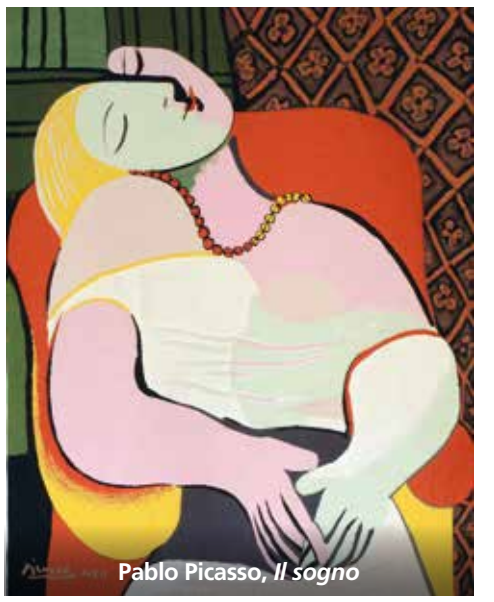
Interpretare un sogno

Sogniamo e al risveglio spesso ci chiediamo: che significa questo sogno? A quale domanda esistenziale risponde? Quali sono le emozioni che mi ha lasciato? Come posso comprendere gli spunti che conteneva? Se li osserviamo per un periodo, potremmo cogliere nei sogni degli aspetti che contengono dei messaggi o portano delle intuizioni da utilizzare anche come una guida. Il sogno non rivela qualcosa che già si conosce, segnala qualcosa di nascosto che vuole essere visto e riconosciuto.

Per procedere bisogna, innanzitutto, considerare che il sogno riguarda solo il sognatore e le immagini evocate vanno intese solo con riferimento alla sua persona. Non esiste un significato unico e valido per tutti, ogni elemento del sogno rappresenta un simbolo che solo il sognatore, attraverso associazioni spontanee, può comprendere con riferimento alla propria storia individuale.

Una delle tecniche interpretative propone di dividere il sogno in tre parti. Una prima parte riguarda l'introduzione, i personaggi del sogno e il contesto. La seconda parte definisce la situazione, il nucleo della storia. La terza parte fornisce la soluzione e le possibili indicazioni.

Riportiamo, ad esempio, il sogno che una donna ha fatto nelle sue prime sedute della psicoterapia: *"Andavo dal parrucchiere per sistemarmi i capelli. Il parrucchiere me li taglia e dopo un iniziale stupore dico che mi piacciono e penso che i capelli corti ringiovaniscono. Quando esco dal parrucchiere mi preoccupo, però, che a mio marito non piacciono i capelli tagliati"*. Scomponiamo il sogno nelle parti descritte. La prima parte indica chi sono i protagonisti: la donna, il parrucchiere e il marito. Il parrucchiere può rappresentare lo psicoterapeuta, in quanto sistema la testa e, tagliando i capelli, elimina dei pensieri forse inutili. Nella seconda parte, la donna si sente ringiovanita, riconosce un beneficio al percorso terapeutico intrapreso; ma, nella terza parte, con la preoccupazione che i capelli corti possano non piacere al marito, si può riscontrare una resistenza della donna. Il marito potrebbe rappresentare la sua parte maschile che boicotta le istanze di rinnovamento?



Pablo Picasso, *Il sogno*

In un altro sogno, un uomo racconta: *"Mi trovo in macchina in coda nel traffico. Mi stanco di aspettare e supero tutte le macchine, arrivando all'incrocio dove parcheggio. Ho ansia di avvertire che sono in ritardo, prendo il cellulare ma non riesco a comporre il numero, lo cerco nella rubrica ma non lo trovo. L'ansia sale e mi sveglio!"*. Il sognatore in quel periodo stava aspettando il risultato di una selezione per un lavoro. Le parti rappresentate sono lui e la coda di macchine nel traffico che rappresenta la preoccupazione che possano esserci degli ostacoli. Nella parte centrale si vede la sua intraprendenza per superare eventuali blocchi e l'urgenza di arrivare. Nella conclusione emerge la sua ansia di ottenere l'incarico.

Come si vede, interpretando i sogni si possono cogliere preziose informazioni su noi stessi e sul contesto nel quale viviamo.

Daniela Landi
psicologa

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

Fragilità (storia di una hikikomori)

di Ornella Cauteruccio

Dev'essere domenica. L'atmosfera stagnante e silenziosa della domenica mattina la raggiunge fin sotto le coperte, strappandola agli ultimi brandelli dell'ennesima notte popolata di nebbia e mostri. Ancora immersa nell'oscurità, attende che il maestro al piano di sopra inizi a suonare Debussy: dopo un'intera settimana di lezioni infinite e note stonate, può finalmente dare libero sfogo alla sua musicalità repressa, in una continua quanto inutile ricerca della perfezione, che durerà, come al solito, fino all'ora di pranzo per poi evaporare nel chiacchiericcio rassicurante della televisione.

È sempre il momento peggiore: l'inesorabile e lento ritorno alla realtà. Corpo privo di peso e consistenza che risale in superficie attraverso un mare denso e lattiginoso. Manca l'aria. Il respiro è mozzo. La prima luce ferisce gli occhi. Ma è ancora viva… purtroppo. La sua vita è ancora là ad aspettarla: ne avverte il dolore pungente, come carta vetrata che gratta via la pelle, sempre più in profondità. La sente mentre apre le tapparelle e si arrende al nuovo giorno. Dovrebbe arieggiare: spalancare la finestra e fare entrare aria nuova a prendere il posto di quella viziata e mefitica che l'accoglie al risveglio, ma anche stavolta non lo farà. Non possiede forza sufficiente a sostenere l'impatto con il mondo esterno: significherebbe riconoscere l'esistenza di una realtà alternativa e più solida rispetto al suo mondo, fragile e claustrofobico, dall'equilibrio precario così faticosamente raggiunto.

Sente il cuore che accelera i suoi battiti, minuscole gocce di sudore le incorniciano la fronte come una corona di ghiaccio. Le mani tremano, la luce del sole diventa fuliggine che invade i polmoni… deve allontanarsi subito da quella finestra, rintanarsi nel suo angolo, dove la luce non può raggiungerla, dove può riprendere a respirare normalmente.

Il maestro al piano di sopra smette finalmente di torturare Debussy e pensa bene di attaccare con Mozart: le note si rincorrono con brio e leggerezza; evocano l'immagine di bambini che si rincorrono dentro uno scenario invernale di campi innevati. Forse è solo il ricordo vago di un antico quadro fiammingo visto di sfuggita da qualche parte.

Quando è stata l'ultima volta che è uscita da quella stanza? Quando è stato il momento preciso in cui ha deliberatamente scelto di chiudere la porta e lasciare il mondo fuori, rifiutando qualsiasi forma di contatto diretto con quella chiassosa umanità di cui, suo malgrado, fa parte? Si pone spesso quelle domande, ma non trova risposte attendibili: solo frammenti di attimi vissuti, più o meno intensamente, e poi lunghi intervalli di buio assoluto.

Il professore di italiano, mentre la costringe a leggere il tema davanti a tutta la classe: man mano che leggeva, le sembrava che un orco crudele le lacerasse i vestiti fino a lasciarla completamente a nudo, solo con la sua anima, davanti allo scherno e all'incomprensione dei compagni. Buio. Lentamente riaffiora un'altra immagine: il padre che urla, batte forte i pugni sul tavolo, agita le mani come un ossesso, mentre si avvicina sempre di più. Ne può sentire l'odore, avverte il respiro sulla faccia e poi… di nuovo buio. Adesso è con quel ragazzo moro della terza A; è carino, non le dispiace. Deve mettersi alla pari con le sue amiche; deve avere anche lei una storia, altrimenti rimarrà sempre una sfigata, buona solo per essere presa in giro su quegli stupidi social. Lui incomincia a baciarla, dapprima dolcemente, poi sempre più forte. Non respira. Le mani sono ruvide e frettolose, hanno un lavoro urgente da sbrigare. Non c'è sentimento né alcuna pietà. Ancora buio.

Ecco, la musica è finalmente terminata. Dev'essere quasi ora di pranzo. Il tempo dentro la stanza è scandito da piccoli avvenimenti, sempre uguali: non c'è nulla che arrivi inaspettato a turbarne l'equilibrio. Tutto è perfettamente in ordine: ogni cosa al posto giusto e lei è l'unica padrona e regista delle sue ore. Non ci sono impegni e scadenze da rispettare né ordini da eseguire. Per troppo tempo ha usato le sue energie per soddisfare le aspettative, sia le proprie che quelle degli altri, per raggiungere gli standard di riferimento come se si trattasse di un prodotto ben confezionato.

Però c'era qualcosa in quel suo isolamento volontario, che suonava come una nota stonata. Mancava sempre qualcosa e quella mancanza continuava ad alimentare la sua inquietudine: era un piccolo tarlo che lavorava senza sosta nei meandri più reconditi del cervello e sfuggiva a qualsiasi tentativo di cattura.

Un rumore leggero dietro la porta e poi la voce stanca di sua madre. È roca: probabilmente ha pianto mentre le preparava il vassoio con il pranzo. Glie lo avrebbe lasciato come al solito accanto alla porta e poi sarebbe tornata più tardi a riprenderlo. Nessun contatto visivo, solo lo scambio di poche parole per assicurarsi almeno che fosse ancora viva.

Le mancava terribilmente quella figlia strana e incomprensibile, ma doveva concederle tempo ed aspettare pazientemente: ma cosa dovesse aspettare, nessuno era stato in grado di spiegarlo, e allora aspettava, semplicemente, consapevole che il tempo passato nell'attesa non sarebbe più tornato indietro.

Per un lungo istante, madre e figlia, rimangono immobili ognuna dietro la sua porta, nella stessa posizione, in ascolto. Il respiro all'unisono, le mani a cercarsi attraverso il legno ruvido. In vigile attesa: un'attesa infinita, l'una dell'altra, attraverso fiumi tortuosi di parole mai dette, di sguardi distratti e gesti scontati quanto inutili.

Le voci attutite della tv dal piano di sopra suonano come un ordine a rientrare nei ranghi: l'istante è terminato. La madre, curva e fragile come un ramo piegato dal vento, si avvia verso la cucina, mentre la figlia ritorna nel suo angolo sicuro, piega le ginocchia contro il petto e si culla dolcemente al suono di un'immaginaria ninna nanna.

Se vuoi pubblicare un racconto su **nerosubianco** scrivi a posta@nerosubianco.eu

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Battipagliese prima, Atletico secondo

La Battipagliese nel derby con la Virtus Battipaglia Calcio

È sempre più una corsa a due tra Battipagliese e Atletico Battipaglia nel girone H della Seconda Categoria campana. Le due compagini cittadine si confermano infatti di un altro livello e continuano a macinare successi e a tenere ben saldo l'obiettivo della promozione nel campionato di categoria superiore. Nell'ultimo turno di campionato, la **Battipagliese** dilaga contro la **Virtus Battipaglia Calcio** in un derby mai in equilibrio. Sono state ben otto, infatti, le marcature messe a segno dai ragazzi di mister Lerro, che si confermano il miglior attacco del girone. Dopo una buona mezz'ora senza reti, è **Gianluca Falcone** a sbloccare il match. Una doppietta di **Ciotti** e un goal di **Vittozzi**, poi, incanalano una sfida che si conclude davvero malamente per i "padroni di casa" della Virtus: ancora Falcone e Vittozzi, Ciotti e **Cesaro** arrotondano ulteriormente il risultato. «è stata una gara davvero senza storia – ha sottolineato il mister **Fiorello Lerro** a fine gara – Dopo la prima mezz'ora in cui i nostri avversari hanno provato a reggere, noi siamo stati bravi a aprire le marcature e, poi, a dilagare. La nostra è una squadra importante e noi continuiamo, concentrati, a inseguire un successo dopo l'altro, grazie anche ad una buona preparazione atletica».

Vittoria netta anche per l'**Atletico Battipaglia**, che si sbarazza per 5-0 del Soccer Friends MP e si conferma seconda forza di questo girone. Al goal iniziale di **Pappadia** segue una doppietta di **Carratù**; chiudono le danze le marcature di **Bob** e **Mogavero**.

2ª categoria, classifica dopo 17 giornate		
1.	Battipagliese	42
2.	Atletico Battipaglia	38
3.	Zone Alte Quadrivio	30
4.	Sicignano	30
5.	Sassano Calcio	26
6.	Soccer Friends MP	22

Grazie alle sole otto reti subite, i ragazzi del presidente D'Ambrosio sono ad oggi l'unica concorrente capace di contrastare il dominio della Battipagliese. Primo in classifica per quasi tutto il girone di andata, l'Atletico si candida a impensierire fino alla fine le *zebrette* per un duello che appassiona l'intero tifo battipagliese.

Antonio Abate

Basket

Omeps, obiettivo playoff

La Omeps Afora Givova PB63 (foto Carlo Ferrara)

Continua lo splendido momento della **Omeps Afora Givova PB63** Battipaglia di serie **A2 femminile**. Le ragazze di coach **Maslarinos** confermano i notevoli progressi evidenziati nelle ultime settimane, conquistando due pesantissime vittorie: la prima è arrivata domenica 13 febbraio (superata, allo Zauli, la coriacea Matelica), la seconda, sette giorni dopo, con il prezioso blitz esterno a Civitanova Marche. Ora la classifica si fa davvero interessante: Battipaglia è nona, ma a pari punti con la settima e l'ottava (Savona e Vigarano) e a soli due dal CUS Cagliari, sesto. All'orizzonte due gare casalinghe, prima Firenze e poi Vigarano, che metteranno in palio quattro punti fondamentali per quel sogno playoff che sembrava impossibile a inizio stagione e che ora è diventato obiettivo raggiungibile.
Benissimo anche l'altra formazione femminile targata PB63, che continua a volare in **serie B**. L'**Omeps Agrivit Afora,** guidata da coach **Di Pace** ha ottenuto due vittorie negli ultimi due match: prima lo straordinario colpo esterno di Salerno, poi il successo interno ottenuto contro una generosissima Polisportiva Sant'Antimo. A quattro giornate dal termine della regular season, Battipaglia è in testa alla classifica, primato che dovrà difendere strenuamente nelle imminenti trasferte di Benevento e di Castellammare di Stabia, per poi chiudere con due gare interne (contro Ariano Irpino e Cercola).
Per quanto riguarda, infine, l'**Omeps Soced Afora** di **serie D maschile**, i ragazzi di coach **Elio Cavallo** non sono scesi in campo nello scorso fine settimana, a causa del rinvio del match contro la Polisportiva Folgore. Nell'ultima partita disputata, hanno ottenuto uno splendido successo interno contro la forte Pallacanestro Antoniana: due punti vitali che rendono sempre più concreta la conquista della qualificazione alla poule promozione.

Volley

La Pallavolo Battipaglia le vince tutte

Continua senza sosta la marcia dell'**ASD Pallavolo Battipaglia**. La compagine allenata da **Fabrizio Guida** supera 3-0 anche la Marcianise Volley, nel fortino del PalaSkiba di Battipaglia. Il sestetto di casa impone il suo gioco fin dal primo set, controllando gli altri due, conquistando l'ottava vittoria su otto gare e altri due punti fondamentali in ottica promozione. La Pallavolo Battipaglia mantiene dunque un vantaggio di due lunghezze sulla seconda del gruppo B di **serie D maschile**, la Volley World Napoli, pur avendo una gara in meno rispetto ai partenopei.

Antonio Abate

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE
TAVERNA,STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

Dividi le spese
e **moltiplica la serenità**
con **Generali AutoZero**
la soluzione assicurativa Auto
che potrai pagare un po' al mese
a tasso

0%

Campagna 5 mesi TAN 0% TAEG 0%
Campagna 10 mesi TAN 0% TAEG 2,64%

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

Vuoi risparmiare fino al 34% sulla tua polizza R.C. Auto?

-34%

AutoConvenienTe è la speciale iniziativa di Generali Italia riservata a tutti i nostri Clienti che **hanno stipulato da almeno sei mesi una polizza Vita e/o Danni Non Auto**, ma che non hanno ancora un contratto RC Auto con Generali. Vai su www.autoconveniente.generali.it, compila il form online, inserisci il codice Cliente, riportato su questa comunicazione e **scopri lo speciale sconto a te riservato**.

Parlane con un Agente o visita il sito generali.it

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.

GENERALI

AGENZIA DI BATTIPAGLIA
ABENANTE & MADONNA
Via Italia 37 - Tel. 0828 305584 350 0712651
www.agenzie.generali.it/battipaglia
Ag Generali Battipaglia